
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Avviso per la presentazione di progetti misura 3.8 (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 2 ottobre 2006, n. 637 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.8 “Formazione permanente” azione b), “Formazione individualizzata per occupati”. Avviso pubblico n. 21/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia e relativo impegno di spesa).

A



*Ministero del Lavoro
delle Politiche Sociali*



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

Mis. 3.8

“Formazione permanente”

Azione b)

“Formazione individualizzata per occupati”

Avviso n. 21/2006

Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.69/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.70/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004, che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13, e successive modifiche e integrazioni, recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- della Legge Regionale del 07/08/2002 n.15, "Riforma della formazione professionale";
- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

1. Finalità

Con il presente avviso a valere sulla misura 3.8 del POR Puglia, azione b), la Regione Puglia intende offrire ai lavoratori occupati nelle imprese private pugliesi, ai lavoratori autonomi - in possesso di partita IVA - e agli imprenditori un'occasione di formazione e di miglioramento delle proprie competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

Al fine di rendere effettiva l'adattabilità e l'occupabilità dei lavoratori si è deciso di promuovere una formazione individualizzata in loro favore tramite l'assegnazione di buoni formativi (*voucher*) individuali spendibili presso organismi di formazione professionale, per la frequenza di un percorso formativo liberamente scelto.

2. Interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito dell'azione b), "*Formazione individualizzata per occupati*", della misura

3.8 “*Formazione permanente*” del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006.

L'azione intende sostenere la formazione permanente individuale dei lavoratori occupati presso le imprese private pugliesi, dei lavoratori autonomi (possessori di partita IVA) e degli imprenditori che svolgono la propria attività in Puglia, attraverso la concessione di buoni formativi (*voucher*) per la partecipazione a corsi di formazione della durata minima di 30 ore, spendibili presso enti di formazione che abbiano sedi accreditate presso la Regione Puglia, al cui termine venga rilasciato, da parte dell'ente attuatore, una certificazione sulle competenze acquisite.

Gli interventi formativi possono essere relativi a qualsiasi area di competenza e di interesse del lavoratore.

I corsi ammessi a finanziamento entreranno di diritto a far parte del costituendo **Catalogo dell'Offerta Formativa**, alla cui istituzione formale la Regione Puglia provvederà con apposito avviso pubblico.

Le attività formative dovranno concludersi entro il 30/06/2008. Per conclusione si intende la data di svolgimento dell'esame oppure, in sua assenza, l'ultimo giorno d'aula.

Sono ammissibili attività formative avviate (per avvio si intende il primo giorno di aula) entro il trimestre antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari complessivamente a **€ 2.700.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|--------------|--|
| 65% | a carico del F.S.E. |
| 24,5% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale |
| 10,5% | a carico del bilancio regionale. |

Ai lavoratori che intendano partecipare ai diversi corsi viene rilasciato un buono di formazione (*voucher*), del valore di € 20,00 per ogni ora di formazione, per un valore massimo di 1.500,00 euro pro-capite, spendibile esclusivamente per il pagamento della tassa d'iscrizione presso enti di formazione che abbiano sedi accreditate presso la Regione Puglia e che siano titolari delle attività formative

prescelte.

4. Destinatari

Destinatari degli interventi di formazione sono gli occupati nelle imprese private pugliesi, anche cooperative, i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA e gli imprenditori che, di propria iniziativa, intendano aggiornare, qualificare o riqualificare le proprie competenze professionali. I destinatari devono svolgere la propria attività in unità operative localizzate nel territorio regionale.

Sono esclusi i lavoratori interinali nonché con contratti di formazione-lavoro, di apprendistato, d'inserimento, di lavoro intermittente, di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto. Sono esclusi altresì i dipendenti degli enti di formazione professionale.

L'eventuale finanziamento del lavoratore non esonera il datore di lavoro dagli obblighi di natura formativa derivanti dal contratto di lavoro.

Non è consentito richiedere i buoni formativi per azioni formative che siano finanziate anche dai fondi paritetici interprofessionali, di cui alla Legge 388/2000.

5. Dossier di candidatura

Il dossier di candidatura per la richiesta del buono di formazione (*voucher*) deve contenere:

- domanda, debitamente sottoscritta conforme all'***allegato 1***;
- descrizione dell'intervento formativo per il quale si richiede il buono di formazione (*voucher*) conforme al formulario ***allegato 2***;
- scheda in excel per il sistema informativo (***allegato 3***);
- attestato di ammissione all'attività formativa a cui si intende partecipare (nel caso sia già disponibile);
- fotocopia autenticata a norma di legge del titolo di studio posseduto;
- dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, dalla quale si evinca che il soggetto richiedente non usufruisca di altri finanziamenti pubblici per la stessa azione per la quale si richiede il *voucher*;
- Mod. I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) rilasciato, a seguito di dichiarazione sostitutiva unica, resa ai sensi del decreto legislativo 31/03/98 n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3/5/2000 n. 130, da Comuni, Centri

Assistenza Fiscale (CAF), sedi INPS, sulla condizione economica del proprio nucleo familiare;

- permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di competenza, nel caso di cittadini extracomunitari;
- dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, dalla quale si evinca che i buoni formativi non verranno utilizzati per azioni formative che siano finanziate anche dai fondi paritetici interprofessionali.

La documentazione richiesta deve essere rinchiusa in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare il nome del soggetto proponente e la dicitura “**POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.8, azione b) – Avviso n. 21/2006**”, pena l'esclusione.

Il plico con la documentazione richiesta dovrà essere consegnata a mano o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

Le richieste di finanziamento possono essere consegnate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere. Anche nel caso di invio con corriere l'amministrazione rilascerà apposita ricevuta.

6. Ammissibilità

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000.

Le istanze di candidatura saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile;
- in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute entro la data di scadenza;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo 5;

- corredati dei documenti di cui al paragrafo 5;
- complete delle informazioni richieste.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che - come previsto dalla normativa vigente - in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità, ovvero, imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al candidato il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del candidato (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile l'istanza per la concessione del voucher.

7. Valutazione delle richieste

I progetti, esaminati secondo l'ordine cronologico di arrivo, se giudicati ammissibili, saranno consegnati al nucleo di valutazione di merito, istituito, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/02, presso l'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti derivante dall'analisi delle motivazioni personali e professionali alla partecipazione del percorso formativo secondo quanto descritto nel proprio dossier di candidatura.

Le risorse saranno distribuite, fino al 31 dicembre 2007, e nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- | | |
|--|------------|
| ▪ lavoratori dipendenti | 40% |
| ▪ lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed imprenditori | 60% |

Qualora le risorse non siano esaurite al 1 gennaio 2008, si provvederà alla distribuzione delle stesse, senza ripartizione, nel rispetto dell'ordine cronologico.

Non saranno prese in esame, ai fini del finanziamento, le domande cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In presenza di economie per buoni di formazione (voucher) non utilizzati o revocati, la Regione si riserva di procedere alla riassegnazione degli stessi.

8. Modalità di utilizzo dei buoni di formazione (voucher) assegnati – obblighi dell'assegnatario e dell'ente attuatore

L'assegnatario del buono di formazione (*voucher*) ha 60 giorni di tempo - a partire dalla data di assegnazione - per iniziare a frequentare l'attività prescelta, pena la revoca del medesimo, salvo gravi e documentate motivazioni. Per inizio si intende il primo giorno di aula. In caso di attività formative già avviate il primo giorno di aula non può essere antecedente al trimestre precedente la data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il partecipante è tenuto:

- a partecipare al corso ed a frequentare almeno il 70% del monte ore previsto, pena la revoca del contributo concesso;
- se applicabile, a prestare cauzione a favore dell'ente attuatore, nel caso in cui questi abbia chiesto alla Regione l'anticipazione della liquidazione del buono di formazione (*voucher*) - si veda paragrafo 9;
- a registrare giornalmente la propria frequenza alle attività formative ed a raccogliere la firma dei docenti sul "*Calendario di lavoro*" (***allegato 4***);
- a far timbrare e controfirmare il "*Calendario di lavoro*" al termine dell'attività formativa dal legale rappresentante dell'Ente erogatore del corso o dal suo rappresentante autorizzato (tale registrazione avrà valore di autocertificazione);

- a consegnare all'ente attuatore l'originale dei moduli "Assegnazione" (**allegato 5**), all'atto dell'iscrizione al corso, "Calendario di lavoro", al termine dell'attività formativa, e "Richiesta di liquidazione" (**allegato 6**), in caso di richiesta di anticipazione della liquidazione del voucher da parte dell'ente di formazione.

L'ente attuatore è tenuto:

- a verificare la correttezza delle modalità di compilazione del modulo "Calendario di lavoro";
- a comunicare le date di inizio e termine del corso, entro cinque giorni dal loro verificarsi, con riferimento ai singoli partecipanti beneficiari dei buoni di formazione (*voucher*);
- se applicabile, a restituire la cauzione al beneficiario del buono di formazione (*voucher*), nel caso in cui sia stata registrata una frequenza pari o superiore al 70% del monte ore previsto, e l'ente attuatore abbia chiesto alla Regione l'anticipazione della liquidazione del buono di formazione (*voucher*) - si veda il paragrafo 9;
- a dare comunicazione dell'interruzione definitiva ed accertata della frequenza al corso del beneficiario del buono di formazione (*voucher*), o del mancato avvio o interruzione del corso per cause non dipendenti dal beneficiario, al medesimo indirizzo internet sopra citato;
- a dare comunicazione del mancato raggiungimento di una frequenza almeno pari al 70% del monte ore previsto, allegando il modulo "Calendario di lavoro".

9. Modalità di liquidazione dei buoni di formazione (voucher) assegnati

Il buono di formazione (*voucher*) consiste in un buono cartaceo che sarà assegnato al lavoratore beneficiario per iscriversi al corso prescelto.

Il buono di formazione (*voucher*) sarà liquidato dalla Regione agli enti attuatori, di norma al termine dell'attività formativa, previo invio da parte degli stessi della seguente documentazione:

- "Calendario di lavoro" consegnato dal beneficiario;
- fattura o ricevuta / notula emessa dall'ente attuatore, intestata direttamente alla Regione, con l'importo da liquidare contenente, nella causale, il titolo e la durata del corso, l'identificativo del/dei buoni di formazione attinenti al corso e le informazioni bancarie per l'accredito.

Gli enti attuatori possono richiedere alla Regione - successivamente all'ammissione del beneficiario al corso di formazione - una anticipazione di importo fino al 50% del buono di formazione (*voucher*) concesso, allegando una fideiussione su pari importo con validità fino a tre mesi successivi alla chiusura prevista del corso (per chiusura si intende l'ultimo giorno di aula o la data degli esami, nel caso in cui siano previsti).

L'anticipazione sarà liquidata dalla Regione agli enti attuatori previo invio da parte degli stessi della seguente documentazione:

- modulo di "*Richiesta liquidazione*" consegnato dal beneficiario;
- fattura o ricevuta / notula emessa dall'ente attuatore, intestata direttamente alla Regione, con l'importo da liquidare contenente, nella causale, il titolo e la durata del corso, l'identificativo del/dei buoni di formazione attinenti al corso e le informazioni bancarie per l'accredito.

La liquidazione del voucher avverrà dopo aver verificato le seguenti condizioni:

- che la fattura o ricevuta / notula emessa e la richiesta di liquidazione si riferiscano al buono di formazione (*voucher*) assegnato e indicato nel modulo "*Assegnazione*";
- che l'importo indicato nella fattura o ricevuta / notula corrisponda a quello presente nel campo "*Valore del buono formativo*" del modulo "*Assegnazione*", o ad una sua frazione (non superiore al 50%) in caso di richiesta di anticipazione;
- che il partecipante non sia creditore dell'importo eventualmente versato a titolo di cauzione (se e quando applicabile);
- che il numero delle ore frequentate sia maggiore/uguale al 70% del monte ore previsto (per la liquidazione al termine dell'attività formativa);
- che l'ente sia univocamente identificato;
- che non siano presenti vizi formali o incompletezze (firme, modulistica standard).

In caso di pagamento anticipato di parte del buono di formazione (*voucher*), l'ente attuatore può richiedere al beneficiario una cauzione non superiore al valore dell'anticipazione richiesta alla Regione, impegnandosi a restituire l'importo - senza interessi - a conclusione dell'attività, dandone prova adeguata alla Regione, nel caso in cui il partecipante abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto.

Il beneficiario è tenuto a partecipare al corso e a frequentare almeno il 70% del monte ore previsto. In caso di mancata partecipazione al corso o di frequenza inferiore al 70% della durata dello stesso, o di mancato avvio o interruzione del corso per cause diverse da quelle indicate, l'erogazione del buono di formazione (*voucher*) viene revocata d'ufficio.

Nel caso in cui sia stata concessa l'anticipazione, la Regione provvederà ad escutere la fideiussione accesa dall'ente attuatore. Se la revoca dipende dal fatto che il beneficiario non abbia partecipato al corso o non abbia raggiunto il 70% del monte ore previsto, l'intera cauzione versata resterà all'ente attuatore a titolo di rimborso.

10. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona Industriale

70123 - BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Loretta Garuti

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona Industriale

70123 - BARI

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405409, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa

Avviso n. 21/2006

Denominazione corso			
Misura	3.8	Azione	b)
Soggetto attuatore:			
Sede di svolgimento:			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	3	8	b				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla
Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1
Zona Industriale
70123 - B A R I

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
cittadinanza _____
titolo di studio _____
codice fiscale _____
residente in _____
via _____ cap _____
telefono fisso _____
telefono cellulare _____
e-mail _____

occupato alle dipendenze con contratto (*indicare la tipologia*) _____
presso l'impresa (*indicare il nome e la ragione sociale*) _____
unità operativa localizzata nel Comune di (*indicare la localizzazione dell'unità locale
presso la quale si presta la propria attività*) _____

oppure (1)

imprenditore titolare dell'impresa (*indicare il nome e la ragione sociale*) _____
con unità locale nel Comune di _____
via _____ cap _____

oppure (1)

lavoratore autonomo, in possesso di partita IVA
con unità locale nel Comune di _____
via _____ cap _____

CHIEDE

di poter concorrere all'assegnazione del buono di formazione (voucher) per la
frequenza di attività di formazione permanente, in riferimento all'**Avviso n. 21/2006**,
approvato con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n.

_____ del _____ pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ relativo alla misura 3.8, azione b), del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006.

Il sottoscritto dichiara che tutte le informazioni allegate alla presente domanda corrispondono al vero e di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data
.....
(firma)

Allegato 2**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Comune e indirizzo di residenza

E-mail

Titolo del percorso formativo per cui si richiede il voucher

Ambito di intervento del percorso formativo, contenuti ed obiettivi didattici

Durata in ore

Calendario e orario di realizzazione

(indicare la durata in ore e giorni, suddivisa per mesi di frequenza, comprensiva dello stage o di altre azioni connesse al percorso formativo)

Data di avvio e di termine del corso (non oltre il 30 giugno 2008)

Denominazione dell'attestazione finale rilasciata

Costi di Iscrizione al percorso formativo

Nome dell'ente che eroga il percorso formativo

Indirizzo della sede legale dell'ente che eroga il percorso formativo

Indirizzo della sede di svolgimento del corso

(in caso di più sedi di realizzazione del percorso indicare il luogo e la parte specifica del percorso che si prevede di realizzare, per esempio stage, project work, altro)

Indicare i sistemi di verifica e di monitoraggio dell'apprendimento previsti all'interno del percorso formativo

Relazione sulle motivazioni personali e professionali alla partecipazione del percorso formativo prescelto

(indicare aspettative e motivazioni personali alla partecipazione, spendibilità del percorso, relazione del percorso formativo con il titolo di studio, possibile impatto positivo della formazione per la crescita professionale e lavorativa individuale, ecc.)

AVVISO PUBBLICO n. 21/2006

[illegible]

Allegato 4

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO

Nome: _____

Cognome: _____

Codice fiscale: _____

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA

Soggetto gestore: _____

Titolo dell'attività formativa: _____

CALENDARIO DI LAVORO

DATA	FIRMA DEL BENEFICIARIO DEL BUONO FORMATIVO	ORARIO DELLA LEZIONE E PROGRAMMA SVOLTO (1)
		Dalle ore _____ alle ore _____ Materia _____ Argomento _____ _____ _____ Firma insegnante _____
		Dalle ore _____ alle ore _____ Materia _____ Argomento _____ _____ _____ Firma insegnante _____
		Dalle ore _____ alle ore _____ Materia _____ Argomento _____ _____ _____ Firma insegnante _____
		Dalle ore _____ alle ore _____ Materia _____ Argomento _____ _____ _____ Firma insegnante _____

(aggiungere righe se necessario)
(1) replicare all'interno dello stesso giorno nel caso di più docenti nella stessa giornata

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Allegato 5**MODULO PERSONALE DI ASSEGNAZIONE DI BUONO
FORMATIVO****ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO**

Nome: _____

Cognome: _____

Codice fiscale: _____

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA

Soggetto gestore: _____

Titolo dell'attività formativa: _____

Costo dell'iscrizione: € _____

Durata in ore: _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL BUONO FORMATIVO ASSEGNATO

Numero del buono formativo: _____

Valore del buono formativo: € _____

Data assegnazione

Firma del funzionario incaricato

Allegato 6

(da utilizzarsi in caso di richiesta di anticipazione della liquidazione del buono formativo)

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE BUONO FORMATIVO

POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.8, azione b) – Avviso n.21/2006

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
in qualità di rappresentante legale del Soggetto gestore _____
titolare dell'attività formativa denominata _____
frequentata da beneficiari di buono formativo come indicati in fattura o ricevuta /
notula allegata

CHIEDE

la liquidazione di € _____, corrispondenti al% del valore dei voucher
indicati nella fattura o ricevuta / notula allegata.

A tal fine allega fattura o ricevuta / notula redatta secondo quanto previsto al
paragrafo 8 dell'**Avviso n. 21/2006**.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

L'ANNO **2006** ADDÌ **2** DEL MESE DI **OTTOBRE** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.8 "*Formazione perma-*

nente", azione b), "Formazione individualizzata per occupati", **Avviso n. 21/2006**, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 2.700.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

L'U.P.B. 5.2.2. impegna sul Bilancio Regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 2.700.000,00**, di cui Euro 2.416.500,000 quale quota FSE e Stato, accertata sul capitolo dell'entrata n. 2050540.

L'impegno di Euro 2.700.000,00 viene effettuato così come segue:

- mediante prelievo dal capitolo 1110060 "*fondo delle economie vincolate*" del bilancio 2006 e assegnazione ai competenti capitoli così come segue:
 - Cap. 1093308 Euro 1.433.103,96 (quota FSE e STATO) Economie 2002
 - Cap. 1095308 Euro 121.666,28 (quota Regione) Economie 2000
 - Cap. 1095308 Euro 161.833,72 (quota Regione) Economie 2001
- L'ulteriore importo di Euro 983.396,04 viene impegnato con imputazione al capitolo 1093308 (quota FSE e STATO) a valere sui residui di stanziamento 2003.

DETERMINA

- di approvare l'**Avviso n.21/2006** per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.8 "*For-*

mazione permanente", azione b), "Formazione individualizzata per occupati", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione;

- di impegnare sul bilancio regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 2.700.000,00**, così come riportato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale, composto complessivamente da n.24 pagine, e da un allegato A, composto di n. 21 pagine, numerate da 1 a 21;

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti